



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 1

Comuni di

**Gabicce Mare – Gradara – Mombaroccio - Monteciccardo
Montelabbate – Pesaro – Vallefoglia - Tavullia**

L'Ambito Territoriale Sociale n.1

rende noto

**che è possibile presentare domanda di accesso all'
ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - ANNUALITA' 2020.
(Dgr 328/2015 - DGR 1138/2019)**

Sono destinatari dell'assegno di cura gli anziani non autosufficienti residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 che permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai loro familiari, anche non conviventi, o mediante assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

L'assegno di cura di euro 200,00 è erogato per 12 mensilità - Annualità 2020

IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO È RIVOLTO

- ai cittadini che hanno già fatto domanda con il bando precedente, la cui graduatoria è scaduta il 31 DICEMBRE 2019;
- ai cittadini che non hanno mai fatto domanda o che hanno fatto domanda nell'anno precedente, ma sono stati esclusi per mancanza di requisiti o hanno mutato le condizioni di accesso.

1. REQUISITI DI ACCESSO

La persona anziana deve:

- aver compiuto i 65 anni di età** alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e **usufruire di indennità di accompagnamento** (non possono presentare domanda di assegno le persone per le quali non si sia ancora concluso il procedimento per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento).
Vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità (vige in ogni caso, l'equiparabilità dell'*assegno per l'assistenza personale continuativa* erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'*indennità di accompagnamento* dell'INPS e alternativo alla stessa misura).
- avere residenza o domicilio in uno dei Comuni dell'ATS1** (in caso di anziani residenti nelle Marche ma domiciliati fuori regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti con la Regione Marche)
- usufruire di una adeguata assistenza** presso il proprio domicilio nelle modalità verificate dall'Assistente Sociale dei Comuni dell'ATS1. Qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di assistente familiare privata, la stessa deve essere in possesso di regolare contratto di lavoro ed è tenuta ad iscriversi all'Elenco Regionale degli Assistenti familiari gestito presso il Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF). L'iscrizione dovrà avvenire entro 12 mesi della concessione del beneficio.
- non usufruire delle prestazioni di cui a servizi: SAD e HOME CARE PREMIUM dell'INPS; inoltre l'assegno di cura è alternativo agli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime di cui all'art. 3 del D.M.26/09/2016.

Non sono accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali ex L.R. 20/2002 e L.R. 20/2000 (es. residenze protette, RSA).

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Visto il permanere delle misure di restrizione in vigore relative all'emergenza COVID 19, il recapito della domanda brevi manu presso l'Ufficio Protocollo del proprio comune di residenza non è attualmente praticabile.

La domanda, per l'eventuale concessione dell'assegno di cura, va presentata

dal 20 MAGGIO 2020 sino alle ore 13:00 del 30 GIUGNO 2020

presso i propri Comuni di residenza dell'ATS1 (Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Vallefoglia, Tavullia) esclusivamente tramite una delle seguenti modalità alternative:

- Posta Elettronica Ordinaria (PEO)
- Posta Elettronica Certificata (PEC)
- Raccomandata con ricevuta di ritorno, avendo cura di notare che in caso di consegna della domanda tramite servizio postale, i Comuni dell'ATS1 non assumono responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

PEO, PEC O INDIRIZZO FISICO A CUI INVIARE LA DOMANDA:

Comune	PEO, PEC O INDIRIZZO FISICO
Gabicce Mare	PEO: protocollo@comune.gabicce-mare.pu.it PEC: comune.gabiccemare@emarche.it Indirizzo: Via C. Battisti n. 66 - 61011 Gabicce Mare (PU)
Gradara	PEO: protocollo@comune.gradara.pu.it PEC: comune.gradara@emarche.it Indirizzo: Via Mancini n. 23 - 61012 Gradara (PU)
Mombaroccio	PEO: comune@comune.mombaroccio.pu.it PEC: protocollo@pec.comunemombaroccio.it Indirizzo: Piazza Barocci n. 4 61024 - Mombaroccio (PU)
Monteciccardo	PEO: proocollo@comune.monteciccardo.pu.it PEC: comune.monteciccardo@emarche.it Indirizzo: Via Roma n. 33 - 61024 - Monteciccardo (PU)
Montelabbate	PEO: comune@pec.montelabbate.net PEC: comune@pec.montelabbate.net Indirizzo: Via Roma n. 2 – 61025 Montelabbate (PU),
Pesaro	PEO: protocollo@comune.pesaro.pu.it PEC: comune.pesaro@emarche.it Indirizzo: Piazza del Popolo n. 1 - 61121 Pesaro (PU)
Tavullia	PEO: protocollo@comuneditavullia.it

	PEC: comune@pec.comuneditavullia.it Indirizzo: Via Roma n. 81 - 61010 Tavullia (PU)
Vallefoglia	PEO: protocollo@comune.vallefoglia.pu.it PEC: comune.vallefoglia@emarche.it Indirizzo: Piazza IV Novembre n. 6 - 61022 Vallefoglia (PU)

Solo in caso di impedimento a procedere a mezzo dei canali sopra specificati si consiglia di prendere contatto con i referenti di ciascun Comune indicati al successivo punto 5 nella tabella *Riferimenti telefonici*

3. POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Coloro che possono presentare domanda, anche detti “richiedenti”, sono:

- a) **il familiare** dell’anziano che si prende cura dello stesso, anche qualora non convivente;
- b) **l’anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- c) **il soggetto incaricato alla tutela** dell’anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno);

In via residuale, stante l’attuale periodo di emergenza sanitaria causa COVID19 e qualora le figure sopra indicate fossero impossibilitate ad effettuare la trasmissione, può inoltrare la domanda per il richiedente e/o per l’anziano aspirante beneficiario:

- ***una persona di fiducia individuata dall’anziano o dal suo familiare.***

In tal caso sarà necessario compilare un ulteriore apposito campo nel modello di domanda.

Corre l’obbligo di evidenziare che la presentazione della domanda da parte del richiedente implica, ai fini del riconoscimento del beneficio, l’impegno da parte dello stesso richiedente di segnalare all’ATS1 (ats1assegnidicura@comune.pesaro.pu.it) ogni variazione significativa rispetto all’assistenza dell’anziano aspirante beneficiario, entro 10 giorni dal verificarsi dell’evento, riguardante:

- 1) l’ingresso in una struttura residenziale a titolo definitivo;
- 2) la perdita dell’indennità di accompagnamento;
- 3) il periodo di ricovero temporaneo in struttura residenziale;
- 4) il cambiamento dell’indirizzo di residenza o di domicilio o il trasferimento al di fuori del territorio regionale;
- 5) il cambiamento della persona di riferimento;
- 6) le variazioni contrattuali relative alla/e assistente/i familiare/i (licenziamento, variazione ore, sostituzione della persona, etc.);
- 7) le variazioni delle modalità di riscossione del beneficio;
- 8) il decesso.

4. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Per accedere all’assegno di cura, pari ad € 200,00 mensili, le domande devono essere redatte su apposita modulistica:

- **Modello A per coloro che hanno già fatto domanda nei bandi precedenti**, corredata della seguente documentazione:
 - attestazione aggiornata ISEE ordinario o sociosanitario e Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata all’acquisizione della certificazione ISEE;
 - copia di un valido documento di identità del richiedente

Il Modello di domanda e la documentazione sopra indicata dovranno essere allegate all'invio tramite mail o PEC anche a mezzo foto, purché ben leggibili. Si sottolinea la necessità di indicare un numero telefonico di contatto di chi invia la domanda per ogni eventuale richiesta di integrazione/chiarimento.

- **Modello B per coloro che non hanno mai fatto domanda o che l'hanno fatta negli anni precedenti e sono stati esclusi**, corredata della seguente documentazione:
- Attestazione ISEE ordinario o socio sanitario riferita all'aspirante beneficiario, Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata all'acquisizione della certificazione ISEE;
 - Certificazione di invalidità al 100%;
 - Copia del verbale di invalidità civile con riconoscimento della indennità di accompagnamento, a riguardo: se il verbale di invalidità civile non contiene il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento occorre produrre idonea documentazione attestante tale riconoscimento (es. *copia del provvedimento del giudice di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, oppure copia di successiva comunicazione dell'INPS da cui si evince il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento*); se il verbale di invalidità civile attestante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento indica un termine per la revisione, è necessario che esso sia successivo alla data di scadenza del presente avviso; in caso contrario andrà prodotta adeguata documentazione relativa al mantenimento della titolarità dell'indennità di accompagnamento prima dell'approvazione della graduatoria definitiva;
 - copia di un valido documento di identità del richiedente.

Qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di assistenti familiari private, le stesse devono essere in possesso di regolare contratto di lavoro che va allegato alla domanda di accesso alla graduatoria "Assegno di cura" (contratto di assistenza, almeno 30 ore settimanali, minimo livello "C super"). Nel caso in cui l'assistente familiare risultasse inserita nello stato di famiglia dell'anziano non autosufficiente si darebbe luogo al nucleo familiare estratto, di cui al D.P.C.M. 159/2013 e ss mm ii., pertanto il reddito dell'assistente va escluso dall'ISEE.

Il Modello di domanda e la documentazione sopra indicata dovranno essere allegate all'invio tramite e-mail (PEO) o posta elettronica certificata (PEC) anche a mezzo foto, purché ben leggibili. Si sottolinea la necessità di indicare un numero telefonico di contatto di chi trasmette la domanda per ogni eventuale richiesta di integrazione/chiarimento.

VALORI ISEE ai fini del riconoscimento del beneficio economico:

- a) € **11.000,00** in caso di anziano non autosufficiente residente da solo.
- b) € **25.000,00** in caso di anziano non autosufficiente facente parte di un nucleo familiare pluricomposto.

5. PER REPERIRE I MODELLI DI DOMANDA

I modelli domanda e il presente avviso sono reperibili su:

- Sito internet dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 www.comune.pesaro.pu.it/ambitoterritorialesociale
- Sito internet dei Comuni dell'ATS1 (Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Vallefoglia, Tavullia)
- richiesta all'indirizzo: ats1assegnidicura@comune.pesaro.pu.it

RIFERIMENTI TELEFONICI PER RICEVERE INFORMAZIONI

Comune	Recapito telefonico
Gabicce Mare	0541.820643
Gradara	0541.823911
Mombaroccio	0721.471103

Monteciccardo	0721.910586 0721.910189 Lunedì mercoledì e giovedì
Montelabbate	0721.473215
Tavullia	0721.477902
Vallefoglia	0721.4897404
Ats1/Comune di Pesaro	0721.1747920 Dal lunedì al venerdì: dalle 9:00 alle 11:00

6. PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

L'ATS1 individua al proprio interno il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile, in collaborazione con i competenti servizi sociali, attiva l'iter procedurale per definire la graduatoria dei titolari dell'assegno di cura in base ai valori ISEE. A parità di ISEE verrà data priorità ai soggetti più anziani. La graduatoria non dà immediato diritto al contributo per le posizioni risultate in posizione utile in graduatoria poiché è necessaria la valutazione dell'Assistente Sociale/UVI anche tramite visita domiciliare, con conseguente sottoscrizione del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI).

Nel piano assistenziale vengono individuati:

- a) i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
- b) gli impegni a carico dei servizi,
- c) la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
- d) le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
- e) la tempistica di concessione dello stesso.

L'iter si conclude con il "Patto Assistenziale Domiciliare" che dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'assistente familiare dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura alla iscrizione all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari gestito dal CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio.

Si condiziona la liquidazione dell'assegno di cura:

- **Per gli utenti già beneficiari dell'assegno di cura degli anni precedenti** ad un colloquio valutativo telefonico, in sostituzione della visita domiciliare, effettuato al domicilio dell'anziano da parte delle Assistenti Sociali di competenza territoriale. La sottoscrizione del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI) verrà acquisita in un momento successivo.
- **Per i nuovi beneficiari** all'attivazione della visita domiciliare quando verranno meno stringenti le restrizioni relative agli spostamenti a motivo dell'emergenza COVID-19; qualora le condizioni emergenziali permanessero, si procederà comunque a colloquio valutativo telefonico. La sottoscrizione del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI) verrà acquisita durante la visita domiciliare o, qualora dovesse avvenire per via telefonica causa il perdurare del periodo emergenziale, in un momento successivo.

Le persone collocate utilmente nella graduatoria d'Ambito, oltre il numero garantito dal budget regionale, potranno subentrare nel caso in cui si dovessero rendere disponibili posti durante **il periodo 1 Gennaio 2020 - 31 Dicembre 2020**.

Durante la fase di istruttoria il Responsabile del Procedimento invia i preavvisi di rigetto, secondo i termini di legge (L. 241/90 e ss.mm.ii), ai richiedenti le cui domande presentino carenze o inammissibilità. Le eventuali carenze sanabili e le controdeduzioni, come da legge, devono essere inviate entro giorni 10 dalla ricezione del preavviso di rigetto.

Al termine del percorso sopra indicato ai singoli richiedenti verrà trasmessa una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda. **La graduatoria avrà la durata di un anno.**

7. IRREPERIBILITÀ DEL BENEFICIARIO

In caso di irreperibilità dell'interessato e del richiedente presso gli indirizzi indicati nella domanda, l'ATS1 invierà agli interessati una raccomandata A/R con la quale comunicherà che, trascorsi giorni 10 (dieci) dal ricevimento della stessa senza che pervenga dagli stessi risposta per indicare le modalità che rendano possibile l'effettuazione della visita domiciliare, il richiedente verrà considerato rinunciario e si procederà allo scorrimento della graduatoria. La lettera dell'ATS1 interrompe i termini previsti per la conclusione del procedimento.

8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01/01/2020 e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

L'entità dell'assegno di cura è pari ad € 200,00 mensili, **non costituisce vitalizio**, ma supporto momentaneo per assistere l'anziano e sarà erogato con la massima sollecitudine. L'assegno sarà versato, per obblighi di legge, esclusivamente su conto corrente bancario o carta prepagata postale ed al richiedente verrà pertanto chiesto di indicare un IBAN di riferimento. Per gli importi inferiori a 1.000,00 euro nell'anno solare, ai sensi della normativa di legge vigente, sarà possibile l'erogazione tramite "*riscossione per cassa*" presso Tesoreria Comunale dell'Ente.

SI PRECISA CHE L'ANZIANO BENEFICIARIO DELL'ASSEGNO DI CURA DOVRÀ ESSERE INTESTATARIO O COINTESTATARIO DI UN CONTO CORRENTE BANCARIO O POSTALE. INOLTRE CHE NON SARA' POSSIBILE PROCEDERE CON L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI SOGGETTI TITOLARI DI CONTO CORRENTE POSTALE ASSOCIATO A LIBRETTO CON ABI 07601 E CAB 03384.

Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti residenti nello stesso nucleo familiare è concessa l'erogazione di massimo 2 assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS1 in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

9. INTERRUZIONE/SOSPENSIONE/INCOMPATIBILITA' BENEFICIO

L' erogazione dell'assegno di cura viene:

Interrotto:

1. In caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
2. In caso di rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
3. In caso di decesso
4. Col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nell'ambito del PAI;
5. Nel caso in cui il destinatario acceda al SAD per non autosufficienti; i beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione dal SAD per non autosufficienti successivo all'approvazione della graduatoria;
6. Col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento.
7. In caso di inserimento, dell'utente beneficiario l'assegno di cura, negli interventi di:
 - *Assistenza Domiciliare indiretta* in situazione di "*particolare gravità*"
 - "*Disabilità gravissima*"

Sospeso:

In caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.

10. SLITTAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel caso in cui, per i motivi sopra riportati, l'erogazione dell'assegno venga interrotta, si procederà, in ordine cronologico rispetto all'evento dell'interruzione, allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico **a partire dal 1° giorno del mese successivo.**

In caso di morte del beneficiario gli eredi dovranno comunicare entro 10 giorni il decesso dell'anziano e presentare la seguente documentazione che gli dà diritto a ricevere l'assegno di cura, qualora maturato:

atto sostitutivo di notorietà attestante chi sono gli eredi del defunto, dove gli stessi autorizzano un soggetto, erede o terzo, alla riscossione dell'assegno di cura con le firme degli stessi eredi e in allegato copie delle carte di identità di ognuno.

In caso di decesso del beneficiario o revoca dell'assegno è prevista l'erogazione del contributo relativo al mese di tale evento, se questo è avvenuto oltre il giorno 15.

11. CONTROLLI

L'ATS1 effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, anche d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia alle Deliberazioni della Giunta Regionale delle Marche n. 328 del 2015 e n. 1138 del 2019.

Si precisa che l'erogazione dell'Assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche.

Pesaro 12 maggio 2020

*IL Coordinatore di Ats1
Roberto Drago*

*La Responsabile U.O. ATS n.1
Responsabile del Procedimento
D.ssa Antonella Leggio*

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare Trattamento Comune di Pesaro in qualità di ente capofila dell'ATS 1 per l'intera banca dati, i restanti Comuni dell'ATS 1 per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: urp@comune.pesaro.pu.it Telefono 0721387234, Comuni ATS . Comune di Monteciccardo: griberti@libero.it telefono 0721/824235 –0721809758. Comune di Vallefoglia e-mail sociale@comune.vallefoglia.pu.it telefono 07214897404 – 072148974050541/820619. Comune di Gabicce Mare e-mail g.gambuti@comune.gabicce-mare.pu.it, pec comune.gabiccemare@emarche.it. Comune di Montelabbate tel 071 2115576 e-mail emanuele.cofanelli@ideapubblica.it Comune di Gradara e-mail protocollo@comune.gradara.pu.it. Comune di Tavullia 0721-477914 e-mail rosati@comuneditavullia.it Comune di Mombaroccio e-mail griberti@libero.it telefono 0721/824235

Responsabile di U.O. Fragilità Gestione Associata dei Servizi per la banca dati di tutto l'ATS 1, e i Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei restanti Comuni

Base giuridica il trattamento è autorizzato ai sensi delle seguenti normative: Assegni di cura per anziani over 65 non autosufficienti con invalidità 100% ed indennità di accompagnamento finalizzati al sostegno delle spese riferite al mantenimento degli stessi nel nucleo familiare assistiti da un familiare o da assistente familiare, con particolare riferimento alla formazione della graduatoria d'Ambito Territoriale Sociale n. 1 prevista dal presente Avviso Pubblico DDGGRR 328/2015 e 1138/2019 e necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art.6 lett e); nel caso di specie relativo ai fini della erogazione di benefici economici.

Legittimi interessi perseguiti: L'interesse specifico in questione è identificato a beneficio dell'interessato.

Categorie di dati personali: Dati comuni tra cui Codice Fiscale e generalità. Dati particolari: Stato di salute, nello specifico, certificazione di diagnosi riconducibile a certificato di invalidità e di indennità di accompagnamento

Incaricati Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti ed i collaboratori esterni, assegnati anche temporaneamente al Comune di Pesaro, ente capofila dell'ATS 1, e ai Comuni dell'ATS 1.

Finalità I dati forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di erogare il contributo "Assegno di cura" e adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione degli interventi effettuati a valere sulle risorse nazionali e regionali FNA.

Modalità Le modalità con la quale verranno trattati i dati personali contemplano la raccolta, la registrazione, l'elaborazione, la comunicazione, nei limiti in cui strettamente necessario alle finalità del trattamento.

Ambito comunicazione I dati verranno utilizzati dal Comune di Pesaro, ente capofila dell'ATS 1, e dai Comuni dell'ATS 1 La tipologia dei dati e le

Operazioni eseguibili avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare i dati possono essere comunicati alla Regione Marche ed eventualmente all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. I dati verranno comunicati all'istituto di credito per l'emissione dell'eventuale assegno relativo al contributo di cui trattasi.

Fonte da cui hanno origine i dati personali: I dati non raccolti direttamente dall'Interessato sono stati reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.

Natura conferimento dati Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l'esclusione dal procedimento oggetto dell'Avviso;

Diritti dell'Interessato: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati, limitazione del trattamento, il diritto ad ottenere la portabilità dei dati, (trasmissione dei dati in formato strutturato e automatizzato da un titolare del trattamento, ad altro titolare); il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; il diritto alla cancellazione o alla trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge. L'interessato ha inoltre: -il diritto di opposizione per motivi legittimi inviando una raccomandata a.r. ai Titolari del trattamento sopra indicato, relativamente alle rispettive competenze;- il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali

Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8

Amministrazione competente

Comune di Pesaro – ente capofila dell'ATS 1 per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi e Comuni di Monteciccardo Mombaroccio Gradara Gabicce Mare Tavullia Vallefoglia Montelabbate per la parte di propria competenza

Oggetto del procedimento: Assegno di cura anziani over 65 in condizione di non autosufficienza e con indennità di accompagnamento al 100%. Delibera di Giunta Regionale n. 1138 del 30/09/2019.

Responsabile procedimento

Per la fase relativa alla ricezione e all'ammissione delle domande, il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di residenza per Il Comune di Pesaro la Responsabile di U.O Fragilità Gestione Associata dei Servizi dell'Ats1

Per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi, la Responsabile di U.O Fragilità Gestione Associata dei Servizi dell'Ats1, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale 1.

Inizio e termine del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza; dalla stessa data decorrono i termini di conclusione del procedimento stabiliti in 180 giorni.

Inerzia dell'Amministrazione

Decorso i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti

Servizi Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, e Ufficio di Coordinamento dell'ATS1 con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05 .